

PROGETTO 3.B.1.1

Sviluppo e potenziamento della raccolta differenziata

CONTENUTO

Passaggio ad una raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. Differenziazione spinta. Riduzione dell'utilizzo di prodotti monouso in plastica ed in vetro. Acquisto di prodotti che creano meno rifiuto.

Politiche comunali sui rifiuti. Iniziative di raccolta differenziata dei rifiuti agricoli assimilabili ai rifiuti solidi urbani.

RISULTATI ATTESI

Riduzione pro-capite dei rifiuti. Minor conferimento nella discarica del materiale non riciclabile (sovrvallo). Utilizzazione dell'umido per la formazione del compostaggio, compost di qualità da vendere. Riutilizzo dei materiali inerti da ristrutturazioni edili. Limitazione degli abusi di discarica illecita tramite richiesta da parte dei Comuni di idonea documentazione comprovante il conferimento presso impianti autorizzati.

ATTORI

- Cittadini
- Regione Piemonte
- Amministrazione Provinciale
- ATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale)
- Comuni del Comprensorio
- CEC (Consorzio Ecologico Cuneese)
- ACSR SpA (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti)
- IDEA Granda
- Attività produttive e commerciali
- Associazioni sportive, culturali e sociali

RISORSE E STRUMENTI

Le risorse sono attinte direttamente dal cittadino e dalle attività economiche attraverso la tassa e tariffa. Gli strumenti sono quelli legati alle concessioni, alla fiscalità, alle tasse ed ai riconoscimenti che però non diano luogo a favoritismi e privilegi.

TEMPI

Le fasi caratterizzanti questo progetto sono rappresentate da:

- est su una parte del territorio (1 anni);
- presentazione e dibattito sui risultati conseguiti ai cittadini ed alle associazioni (3-4 mesi);
- passaggio graduale a tutto il territorio (2 anni).

COSTI

Questo tipo di progetto non necessita finanziamenti diretti degli Enti pubblici in quanto il costo viene sopportato dai fruitori del servizio.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- preservare l'ambiente;
- possibilità di ottenere un compost di qualità;
- riduzione del sovrvallo da conferire in discarica;
- ridurre il costo di lavorazione del rifiuto;
- procrastinare nel tempo la chiusura della discarica San Nicolao.

Punti di debolezza:

- costo più alto della raccolta;
- scarsa sensibilità ambientale della popolazione;

- comodità e abitudini del consumatore;
- leggi che non sempre favoriscono la riduzione dei rifiuti;
- politiche messe in atto dall'industria;
- mancanza di incentivazione a riutilizzare in proprio l'umido.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Esiste il progetto di effettuare un test sulla raccolta della frazione umida in una zona del territorio mediante il porta a porta.